

Articolo del 27/08/2011 - Pagina n° 19

STOCK 32C
ACQUISTIAMO
STOCK e
Rimanenze
di Magazzino
PER CONTANTI
Info: 338.1876163

Corriere
EXTRA

STOCK 32C
ACQUISTIAMO
STOCK e
Rimanenze
di Magazzino
PER CONTANTI
Info: 338.1876163

IL CORRIERE DELLE VACANZE ● IL CORRIERE DELLE VACANZE ● IL CORRIERE



Vito, lo "sef" della risata

Il noto comico bolognese ha smesso per un po' i panni dell'attore, indossando quelli dello chef per scrivere il suo "È pronto in tavola. Le mie ricette e quelle di famiglia" (Pendragon) che viene presentato dall'autore questa sera alle 21.30 in piazzetta San Martino a Riccione all'interno della rassegna Moby Cult. Vito sarà introdotto da Elisa Marchioni, che oltre ad essere un deputato del Pd, vanta anche una notevole esperienza in cucina



RICCIONE. Avete mai visto un cuoco che si gratta la schiena con un prendi-spaghetti? Se foste ospiti a cena da Vito, potrebbe capitarvi... È questo infatti l'approccio scanzonato alla cucina da parte del noto comico bolognese che ha smesso per un po' i panni dell'attore, indossando quelli dello "sef" (pronuncia bolognese di chef) per scrivere il suo "È pronto in tavola. Le mie ricette e quelle di famiglia" (Pendragon) che viene presentato dall'autore questa sera alle 21.30 in piazzetta San Martino a ingresso libero, all'interno della rassegna *Moby Cult*. Vito sarà introdotto da Elisa Marchioni, che oltre ad essere un deputato del Pd, vanta anche una notevole esperienza in cucina.

Quello di Vito è un viaggio nella "cucina della memoria" bolognese e nel suo repertorio segreto di manicaretti, ricco di preziosi consigli e concluso dalle ricette tradizionali della sua famiglia, da cui gli viene il dna della passione per i fornelli. Dalla nonna in giù, tutti ottimi cuochi.

Se del talento comico del bolognese Stefano Biccocchi, in arte Vito, creatore di una galleria di personaggi stralunati e fellini non c'è bisogno di raccontare, quello "serio" di appassionato cuoco e gourmet nel tempo è diventato una vera e propria seconda carriera, che l'ha portato per tre anni, su Gambero Rosso Channel, a condurre il format "Invito a cena", con la regia di Giorgio Diritti. Una trasmissione in cui invitava a casa sua i più noti personaggi dello spettacolo e dello sport italiani e cucinava per loro in diretta: un successo, bissato dalle due edizioni di "Piatto ricco". Dalla passione di Vito per i fornelli sono nati spettacoli e reading teatrali, e ora "È pronto in tavola", arricchito dalle foto di Giovanni Bortolani (come quelle sopra). Il libro ha la prefazione di Romano Prodi che si augura di poter assaggiare le ricette di Vito "dal vivo", anche se resta perplesso sull'uso della mortadella nel ripieno dei tortellini «in cui mai - scrive autotironicamente, Prodi - anche risalendo indietro per generazioni, la mia tradizione familiare avrebbe potuto immettere un solo grammo di mortadella, nonostante l'importanza determinante che questo delizioso prodotto avrebbe in seguito avuto nella mia vita politica».

Nell'introduzione che Vito premette al suo ricettario, invece, utensili di cucina, piatti e sapori della sua infanzia e adolescenza diventano occasione per un gustoso racconto autobiografico. Con la "chicca" della spiegazione delle due categorie del "da sot o da brod", asciutto o in brodo, filosofia minima di vita.

Chi è. Stefano Biccocchi/Vito nasce a San Giovanni in Persiceto il 23 dicembre 1957. Dopo il diploma di perito meccanico cambia decisamente strada e seguendo la sua vera indole si iscrive a Bologna alla famosa Scuola di teatro di Alessandra Galante Garrone, frequentandola con Patrizio Roversi e Slusy Blady. Con loro e i Gemelli Ruggeri dà vita alla stagione del *Gran pavese varietà*, spettacolo cult bolognese degli anni 80, che Giovanni Minoli vede e apprezza tanto da portarli a Rai Due. A seguire, Antonio Ricci li chiama a Mediaset, e nascono programmi come *Lupo solitario* (1987), *Matrioska* e *L'araba fenice* (1988) che segnano una nuova stagione di comicità televisiva. Vito ha partecipato anche a *La tv delle ragazze* e *Atanzi* (1991 su Rai 3) e nel 1997 a *Condominio mediterraneo* con Blady e Roversi (sempre su Rai 3).

Da personaggio muto, con un linguaggio fatto di mimica e occhioni sgranati, Vito acquista la parola a teatro con *Se perdo te*, spettacolo sulla linea della "poetica della bassa" con Francesco Freirey e Daniele Sala come autori, e sulla scena collabora in seguito con Iacchetti, Albanese, Marescotti. Al cinema Vito entra dalla porta principale, con Federico Fellini che gli disegna un personaggio in *La voce della luna* (1989), e poi inizia un sodalizio con Alessandro Benvenuti, creatore per lui di personaggi "su misura" in film come *Ivo il tardito*. È in seguito coprotagonista del film *I Viceré* di Roberto Faenza nel 2007 e di *Asini* di Claudio Bisio, e protagonista del film *Albaktara* di Stefano Salvati nel 2008.

www.vito.bo.it

IPPODROMO CESENA TROTTO QUESTA SERA ORE 20,50

**GRAN PREMIO
A. CALZOLARI**

Trofeo **CONFESERCENTI**
CESENA, FORLÌ E RAVENNA



SABATO FESTA DELLA BIRRA!
Ciccolandia L'OKTOBERFEST NEL CUORE DI CESENA SULLLE NOTE DELLA BAND "RADIO ROCK"